

IN PROGRAMMA A CAIRO ALL'INIZIO DI FEBBRAIO

Rimuovere filigrana ora

Un vertice con l'Asl per potenziare il 118

I sindaci della Valbormida chiedono nuove misure

MAURO CAMOIRANO
CAIRO M.

Potenziamento del 118 e del sistema di emergenza a Cairo, per i primi giorni di febbraio convocata l'assemblea dei sindaci del Distretto socio sanitario. Manca una data precisa, si ipotizza intorno al 5 febbraio, per la necessità di coordinarsi con tutti i soggetti interessati, ad iniziare dai vertici dell'Asl 2. Il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, presidente del Distretto, infatti afferma: «Non serve una riunione dove ribadire tra di noi i problemi che già ben conosciamo, o farne un'arena politica per strumentalizzare battaglie che non portano nulla al territorio: serve un incontro operativo per avere delle risposte concrete che possono venire solo dal confronto con i tecnici».

Un tavolo, insomma, dove presentare tutte le questioni, dalla richiesta di una seconda automedica, come caldeggiato dal centrosinistra; all'ottica di un potenziamento, piuttosto, del servizio di



I sindaci valbormidesi chiedono di migliorare il servizio 118

elisoccorso, come proposto dal sindaco di Carcare, Christian De Vecchi, che ribadisce: «Se non ci sono i numeri per una seconda automedica, bisogna valutare un potenziamento dell'elisoccorso, tra l'altro anche più idoneo da un punto di vista della morfologia montana di questo comprensorio».

Riassume, Lambertini: «Non sta a noi dare soluzio-

ni, ma quello che è palese è che il servizio del 118 debba essere potenziato. Una soluzione si deve trovare senza demagogia, pretendendo ciò che non sarebbe sostenibile, ma nemmeno basandosi solo su dati statistici dato che la Val Bormida ha caratteristiche di territorio, viabilità, insediamenti industriali, popolazione uniche». —